



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI AUSILI ASSORBENTI MONOUSO PER L'INCONTINENZA E SERVIZIO DI PRE- E POST-VENDITA

Art. 1 – Stazione Appaltante (SA)

Denominazione: Azienda Speciale Comunale "CREMONA SOLIDALE"

Indirizzo: Via Brescia, 207 – 26100 CREMONA

Codice NUTS: ITC4A

Tel. 0372 533511 – Fax 0372 454040

Mail: protocollo@cremonasolidale.it

P.E.C.: protocollo@pec.cremonasolidale.it

Indirizzo internet : www.cremonasolidale.it

Art. 2 – CATEGORIA E OGGETTO DELL'APPALTO DA AGGIUDICARE

Individuazione dell'appalto a norma del D.Lgs. 50/2016:

- Appalto di fornitura di importo superiore alla soglia comunitaria
- N. di riferimento CPV: 33141621-9 (prodotti per incontinenza)
- Codice materiale: CA50-0 (monouso)
- Codice utenti: EA05-7 (anziani);
- CIG: 894557385D

L'appalto da aggiudicare consiste:

1. nella fornitura e consegna di ausili assorbenti monouso per l'incontinenza degli utenti anziani assistiti presso le strutture aziendali per tutto il periodo di appalto. I prodotti dovranno essere tutti muniti di marchio CE e conformi alla vigente normativa per l'uso cui sono destinati.
2. nel servizio di consulenza pre- e post-vendita dei prodotti con personale della ditta aggiudicataria qualificato per la tipologia di assistenza (infermiere professionale) e nel monitoraggio dei consumi, utile alla definizione del fabbisogno di approvvigionamento di ogni singola struttura.

Art. 3 - PROCEDURA DI GARA, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E DI VALUTAZIONE, CAMPIONATURA

Tipo di procedura: aperta

Importo triennale a base di gara: € 477.417,60.=, IVA esclusa, così come calcolato all'art. 5 del Capitolato Speciale. Oneri per la sicurezza pari a € 0,00.= (zero/00)

Suddivisione in lotti: no (aggiudicazione ad un unico operatore economico)

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Criteri di valutazione: le valutazioni ed i relativi punteggi verranno assegnati da apposite Commissioni a tal fine nominate successivamente al termine di presentazione delle offerte.

Le valutazioni verranno espresse in valori numerici (con arrotondamento a due decimali) in riferimento ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:

1. OFFERTA ECONOMICA → MAX PUNTI 30/100

Alla Ditta offerente il minor "costo medio giornaliero pro-capite", verranno attribuiti punti 30.

Per le altre ditte, il punteggio (Pt) verrà determinato come segue:

$$\text{Pt} = \text{Costo medio giornaliero più basso} \times 30 / \text{Costo medio giornaliero offerto}$$

Il punteggio verrà calcolato fino alla seconda cifra decimale (arrotondata per difetto se la terza cifra decimale è inferiore o uguale a 5, per eccesso se la terza cifra decimale è maggiore a 5).

2. OFFERTA TECNICA → MAX PUNTI 70/100

I criteri dell'offerta tecnica sono definiti in base alla valutazione di:

Prodotti assorbenti

Per i prodotti si procederà all'attribuzione dei punteggi, previa verifica dei requisiti minimi di ammissione definiti nel capitolato di appalto e sulla base delle verifiche effettuate secondo i criteri indicati ai successivi punti 1 e 2, attribuiti dalla Commissione Giudicatrice.

Progetto tecnico

Per il Progetto Tecnico i punteggi saranno attribuiti sulla base della relazione presentata dalle ditte secondo le indicazioni di cui al successivo punto 3.

Formeranno oggetto di valutazione della qualità dell'offerta gli elementi di seguito indicati:

1. **Test di laboratorio** → max pt. 30
2. **Test in uso** → max pt. 30
3. **Servizio** → max pt. 10

I test di laboratorio saranno effettuati sui seguenti articoli:

	Codice classificazione ISO	
	D.M. 332/99	DPCM 12/01/2017
a2. Pannolone Sagomato per incontinenza media	09.30.04.015	09.30.18.051
c7. Pannolone mutandina per incontinenza grave	R.09.30.04.003	09.30.21.012
d1. Pannolino sagomato, con adesivo, per incontinenza media	R.09.30.04.018	R.09.30.18.057
f1. Traversa monouso 60x90	18.12.15.006	09.30.42.006

1. Test di laboratorio

a2. Pannolone Sagomato per incontinenza media → max pt. 10

- **Velocità di assorbimento del liquido** → max. pt. 2,70 così suddivisi:

- < 2,00 → pt. 0
- 2,00 – 3,00 → pt. 0,90
- 3,01 – 4,00 → pt. 1,80
- > 4,00 → pt. 2,70

- **Cessione di liquido** → max pt. 2,70 così suddivisi:

- > 0,10 → pt. 1,35
- < 0,10 → pt. 2,70

- **Capacità di assorbimento** → max pt. 3,60 così suddivisi:

- < 7,00 → pt. 0
- 7,00 – 8,00 → pt. 0,60
- 8,01 – 9,00 → pt. 1,20
- 9,01 – 10,00 → pt. 1,80
- 10,01 – 11,00 → pt. 2,40
- 11,01 – 12,00 → 3,00
- > 12,00 → pt. 3,60

- **Traspirabilità/Permeabilità su prodotto intero** → max pt. 1 così suddivisi:

- < 20 → pt. 0
- > 20 → pt. 1

c7. Pannolone mutandina per incontinenza grave – tg. L → max pt. 12

- **Velocità di assorbimento del liquido** → max pt. 1,92 così suddivisi:

- < 2,00 → pt. 0
- 2,00 – 3,00 → pt. 0,48
- 3,01 – 4,00 → pt. 0,96
- 4,01 – 5,00 → pt. 1,44
- > 5,00 → pt. 1,92

- **Cessione di liquido** → max pt. 1,92 così suddivisi:

- > 0,10 → pt. 0,96
- < 0,10 → pt. 1,92

- **Capacità di assorbimento** → max pt. 2,64 così suddivisi:

- < 7,00 → pt. 0
- 7,00 – 8,00 → pt. 0,293
- 8,01 – 9,00 → pt. 0,587
- 9,01 – 10,00 → pt. 0,88
- 10,01 – 11,00 → pt. 1,173
- 11,01 – 12,00 → 1,467
- 12,01 – 13,00 → pt. 1,76
- 13,01 – 14,00 → pt. 2,053
- 14,01 – 15 → pt. 2,347
- > 15,00 → pt. 2,64

- **Traspirabilità/Permeabilità su prodotto intero** → max pt. 1,20 così suddivisi:

- < 20 → pt. 0
- > 20 → pt. 1,20

- **Acquisizione e Cessione di liquido max pt. 4,32** così suddivisi:

Velocità di acquisizione				Rewet	
Unità di misura (ml/s)	punteggio	Unità di misura (ml/s)	punteggio	Unità di misura (ml/s)	punteggio
1 ^a imbibizione		2 ^a imbibizione			
< 10	Pt. 0,72	< 10	Pt. 0,72	> 25	Pt. 0,72
10 – 12,9	Pt. 1,44	10 – 12,9	Pt. 1,44	< 25	Pt. 1,44

d1. Pannolino sagomato, con adesivo, per incontinenza media → max pt. 3

Acquisizione e Cessione di liquido

Velocità di acquisizione					
Unità di misura (ml/s)	punteggio	Unità di misura (ml/s)	punteggio	Unità di misura (ml/s)	punteggio
1 ^a imbibizione		2 ^a imbibizione		3 ^a imbibizione	
< 2,50	Pt. 0,10				
2,50 – 3,00	Pt. 0,20				
3,01 – 3,50	Pt. 0,30	< 1,00	Pt. 0,167	< 0,50	Pt. 0,167
3,51 – 4,0	Pt. 0,40	1,00 – 1,50	Pt. 0,333	0,50 – 1,00	Pt. 0,333
> 4,0	Pt. 0,50	> 1,50	Pt. 0,50	> 1,00	Pt. 0,50

Rewet					
Unità di misura (ml/s)	punteggio	Unità di misura (ml/s)	punteggio	Unità di misura (ml/s)	punteggio
1 ^a imbibizione		2 ^a imbibizione		3 ^a imbibizione	
> 0,40	Pt. 0,125	> 0,40	Pt. 0,125	> 0,60	Pt. 0,125
0,39 – 0,30	Pt. 0,25	0,39 – 0,30	Pt. 0,25	0,59 – 0,35	Pt. 0,25
0,29 – 0,05	Pt. 0,375	0,29 – 0,05	Pt. 0,375	0,34 – 0,05	Pt. 0,375
< 0,05	Pt. 0,50	< 0,05	Pt. 0,50	< 0,05	Pt. 0,50

f1. Traversa monouso → max pt. 5

- **Superficie tampone**

< 75 % → pt. 0

75 % – 77 % → pt. 4,50

> 77 % → pt. 5,00

Le prove di Laboratorio che verranno effettuate dai laboratori esterni di INNOVHUB saranno le seguenti:

1) Test di velocità di acquisizione

Metodo per la determinazione della velocità di assorbimento di liquido (acquisizione) da parte degli ausili per l'incontinenza con funzione di assorbimento, corrispondente al codice 001NMC93 di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27 agosto 1999, n. 332 (in S.O.G.U. n. 227/99).

2) Test di rewetting

Metodo per la determinazione della cessione di liquido (*rewetting*) da parte degli ausili per l'incontinenza con funzione di assorbimento, corrispondente al codice 002NMC93 di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27 agosto 1999, n. 332 (in S.O.G.U. n. 227/99).

3) Test di capacità di assorbimento

Metodo per la determinazione della capacità di assorbimento da parte degli ausili per l'incontinenza con funzione di assorbimento, corrispondente al codice 003NMC93 di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27 agosto 1999, n. 332 (in S.O.G.U. n. 227/99).

4) Determinazione della Traspirabilità/Permeabilità su prodotto intero

Il metodo è utilizzato per determinare la traspirabilità al vapore dell'ausilio per incontinenza, ed è intesa come passaggio di vapore permessa dal film plastico di contenimento, quando il materassino assorbente dell'ausilio è stato imbibito con quantità note di liquido. L'ausilio è esaminato in condizioni ambientali definite e nella sua integrità di costruzione (composta quindi da film plastici, combinazione di fluff celluloso/polimeri superassorbenti, tessuti nontessuti (TNT) anche con funzione di acquisition layer, telino assorbente, ed altre componenti). Metodo Interno SSCCP N°30

5) Superficie del tampone assorbente di traverse salva materasso

Il Metodo è utilizzato per determinare in traverse salvamaterasso, la superficie del tampone assorbente e quella del prodotto intero e per calcolare il rapporto tra le due superfici. Metodo Interno SSCCP N°03

6) Velocità di acquisizione e cessione liquido

Test con Manichino ausili per Adulti -Velocità di acquisizione e della Cessione di liquido (rewet) dopo imbibizioni ripetute con liquido di prova – Test con Manichino su prodotto intero. Il metodo consente di determinare la velocità di acquisizione e la quantità di liquido rilasciata dopo che l'ausilio assorbente per adulti, montato su manichino, è stato imbibito con un volume definito di liquido di prova suddiviso in due minzioni, e con determinati tempi di attesa. Il metodo utilizza un manichino sul quale è montato l'ausilio da esaminare. Il manichino, di sesso femminile, riproduce il girovita della taglia Grande (Formato Grande ed Extra Grande). Metodo Interno SSCCP N°15

2. Test in uso

a2. Pannolone Sagomato per incontinenza media → max pt. 10

- Presenza ed efficacia degli indicatori di cambio → max pt. 2
- Facilità di posizionamento e rimozione dell'ausilio → max pt. 2
- Fisiocompatibilità ovvero vestibilità → max pt. 2
- Finiture (es.: sagomatura proporzionata del materassino, bordi, morbidezza dei materiali, sistemi di fissaggio, elastici in vita, ecc.) → max pt. 2
- Presenza di sostanze dermoprotettive → max pt. 2

b2. Mutande a rete - tg. L → max pt. 2

- vestibilità, facilità di posizionamento e rimozione, adeguata elasticità, trama, facilità di riconoscimento delle varie taglie tramite colorazione ben evidente → max pt. 1
- efficacia nel mantenere il corretto posizionamento della protezione assorbente → max pt. 1

c7. Pannolone mutandina per incontinenza grave – tg. L → max pt. 10

- Presenza ed efficacia degli indicatori di cambio → max pt. 2
- Facilità di posizionamento e rimozione dell'ausilio → max pt. 2
- Fisiocompatibilità ovvero vestibilità → max pt. 2
- Finiture (es.: sagomatura proporzionata del materassino, bordi, morbidezza dei materiali, sistemi di fissaggio, elastici in vita, ecc.) → max pt. 2
- Presenza di sostanze dermoprotettive → max pt. 2

d1. Pannolino sagomato, con adesivo, per incontinenza media → max pt. 3

- Facilità di posizionamento e rimozione dell'ausilio → max pt. 1
- Fisiocompatibilità ovvero vestibilità → max pt. 1
- Finiture (es.: sagomatura proporzionata del materassino, bordi, morbidezza dei materiali, sistemi di fissaggio, elastici in vita, ecc.) → max pt. 1

e1. Pannolino tipo pull-up per incontinenza lieve - tg. M → max pt. 2

- fisiocompatibilità ovvero vestibilità → max pt. 1
- facilità di posizionamento e rimozione dell'ausilio → max pt. 1

f1. Traversa monouso → max pt. 3

- morbidezza e comfort del materassino e delle superfici → max pt. 1
- assenza di rugosità e/o increspature e/o saldature fastidiose → max pt. 1
- presenza di accorgimenti per evitare lo spostamento del fluff assorbente → max pt. 1

La Commissione valuterà i seguenti aspetti (elenco non esaustivo):

- Valutazione della distribuzione dei polimeri superassorbenti nella globalità del tampone assorbente. Sarà valutato con un maggiore punteggio l'ausilio che presenta una concentrazione maggiore di polimeri nella zona inguinale e una uniforme distribuzione dei polimeri nel resto dell'ausilio.
- Caratteristiche del rivestimento esterno. Il punteggio sarà assegnato sulla base della minore presenza di polimeri nel rivestimento esterno.
- Silenziosità del rivestimento esterno. Sarà valutato positivamente l'ausilio che all'udito sarà percepito più silenzioso durante la simulazione di vestibilità.
- Forma a conca dell'ausilio. Il punteggio sarà assegnato sulla base di maggiore forma a "conca" dell'ausilio, presupposto alla migliore indossabilità e vestibilità.
- Grado di compressione. Il punteggio sarà assegnato sulla base dell'assenza di elementi che possano dare compressione (es. tipo cuciture, ostruzioni alla circolazione al giro coscia, giro vita elastico, etc.).
- Uniformità del tampone assorbente della traversa salva materasso. Il punteggio sarà assegnato sulla base del grado di uniformità relativo alla distribuzione del materassino assorbente (fluff).
- Presenza di adesivo longitudinale
- Presenza di ali protetti slip
- Anatomicità dell'ausilio

- Dermoprotezione. La Commissione valuterà la presenza di sostanze/sistemi ai fini della protezione della pelle, eventualmente desumibili da documentazione prodotta dalle singole aziende e/o da laboratori certificati
- Assenza di avallamenti nel materassino di polpa. Il punteggio sarà assegnato sulla base del grado di uniformità relativo alla distribuzione della polpa di cellulosa.

3. Servizio

Le ditte concorrenti dovranno predisporre un progetto tecnico in carta libera volto ad illustrare sinteticamente un progetto di miglioramento scelto dalla Ditta, ulteriore al servizio, da realizzare con personale qualificato, per tutta la vigenza contrattuale.

In particolare saranno esaminati i seguenti aspetti:

- Personale impiegato nell'assistenza post-vendita per l'appalto in oggetto, con particolare riguardo al numero degli addetti, alla quantità/cadenza degli interventi proposti, al curriculum professionale ed esperienze formative → **max pt. 3**
- Modalità assistenza post-vendita, in particolare modalità di valutazione del grado iniziale di incontinenza degli utenti, della programmazione del trattamento degli stessi ed indicazione del corretto utilizzo dei prodotti, reportistica finalizzata al controllo ed alla razionalizzazione dei consumi e relativa tempistica di presentazione → **max pt. 3**
- Piano formativo rivolto al personale assistenziale dell'Ente, con particolare attenzione a tematiche inerenti l'incontinenza e l'igiene dell'utente → **max pt. 2**
- Migliorie → **max pt. 2**

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice assegnando un punteggio pesato in funzione dell'importanza della singola voce. A tale scopo sono stati previsti n. 6 giudizi da attribuire alle singole voci di valutazione e ad ognuno di essi corrisponde l'assegnazione di un punteggio corrispondente alla relativa percentuale dei punti massimi previsti per la stessa voce, come di seguito indicato:

- | | |
|-------------------------|---|
| 1. Ottimo | → corrisponderà al 100% del punteggio massimo assegnabile |
| 2. Buono | → corrisponderà all'80% del punteggio massimo assegnabile |
| 3. Discreto | → corrisponderà al 70% del punteggio massimo assegnabile |
| 4. Sufficiente | → corrisponderà al 60% del punteggio massimo assegnabile |
| 5. Insufficiente | → corrisponderà al 40% del punteggio massimo assegnabile |
| 6. Inadeguato | → corrisponderà allo 0% del punteggio massimo assegnabile |

Il punteggio verrà calcolato fino alla seconda cifra decimale, arrotondata per difetto se la terza cifra decimale è inferiore o uguale a 5, per eccesso se la terza cifra decimale è maggiore a 5.

Saranno ritenute idonee e quindi ammesse al prosieguo della gara, solo le concorrenti che avranno ottenuto nell'offerta tecnica un punteggio pari o superiore a 42/70.

L'aggiudicazione provvisoria della fornitura avverrà a favore della Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punteggi tecnico ed economico.

Campionatura

Per la valutazione dei prodotti offerti e la conseguente attribuzione del punteggio qualità del prodotto relativo ai "Test di Laboratorio", le ditte partecipanti dovranno inviare, entro gli stessi termini di presentazione delle offerte, all'Istituto pubblico accreditato "INNOVHUB – SSI srl Area Carta" in Via Giuseppe Colombo n. 83 a Milano, colli sigillati recanti all'esterno la dicitura "Contiene campionatura relativa alla gara a procedura aperta per la fornitura triennale di ausili per l'incontinenza della Azienda Speciale Comunale CREMONA SOLIDALE" e contenenti n. 4 confezioni originali di vendita di tutti gli articoli oggetti di test.

Per la valutazione dei prodotti offerti e la conseguente attribuzione del punteggio qualità del prodotto relativo ai "Test in uso", le ditte partecipanti dovranno far pervenire, entro gli stessi termini di presentazione delle offerte, al Magazzino dell'Azienda, ubicato in Via Zocco n. 21 a Cremona e aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, colli sigillati recanti all'esterno la dicitura "Contiene campionatura relativa alla gara a procedura aperta per la fornitura triennale di ausili per l'incontinenza della Azienda Speciale Comunale CREMONA SOLIDALE" e contenenti n. 2 confezione originale di vendita di tutti gli articoli in gara.

N.B.: La campionatura degli articoli "b2. mutande a rete" ed "e1. pannolino tipo pull-up per incontinenza lieve", dovranno essere inserite SOLO nella campionatura inviata all'Azienda e non in quella da inviare al Laboratorio in quanto non saranno soggette a test.

Ogni confezione dovrà essere opportunamente dotata di etichetta adesiva indicante il chiaro riferimento alla presente gara, in particolare: la ditta produttrice, il tipo di prodotto e l'indicazione del codice di gara attribuito al prodotto (vd. Schema in Art. 5 del Capitolato Speciale).

Si precisa che l'Azienda non risponderà del mancato recapito dei campioni, della consegna ad indirizzi diversi da quelli sopra indicati e/o del confezionamento in difformità a quanto prescritto.

L'azienda, in corso di esame tecnico dei prodotti, si riserva la facoltà di richiedere una integrazione della campionatura nelle quantità e tipologie che riterrà opportune al fine di effettuare la valutazione più appropriata degli ausili offerti e le ditte si impegnano a consegnarli entro 7 giorni dalla richiesta.

Ai fini della valutazione possono essere acquisiti prodotti del materiale oggetto della gara presso strutture esterne. Le prove di qualità potranno essere effettuate indifferentemente sui campioni forniti o reperiti con le predette modalità. Le spese conseguenti di acquisto saranno addebitate alle ditte concorrenti.

La campionatura della ditta aggiudicataria resterà a disposizione dell'Azienda per consentire le comparazioni tra i prodotti offerti in gara e quelli che saranno effettivamente consegnati durante l'esecuzione del contratto.

L'onere per lo svolgimento delle prove di laboratorio sarà a carico delle ditte partecipanti.

Dette spese saranno uniformate ai listini in vigenza presso i menzionati laboratori e potranno essere preventivate a richiesta delle ditte partecipanti. I pagamenti dovranno essere effettuati con rimessa diretta, contro idonea fatturazione emessa da INNOVHUB.

Tutta la campionatura presentata dalle ditte concorrenti sarà da intendersi ceduta a titolo gratuito.

Art. 4 - IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA, QUANTITATIVI E SERVIZI SUB-APPALTABILI

I quantitativi indicati all'art. 5 del Capitolato Speciale sono stimati e comunque approssimativi in quanto essi potranno variare in più o in meno in relazione alla presenza e tipologia degli utenti o per qualsiasi altra causa non dipendente dalla SA (quale ad esempio l'aumento o diminuzione dei servizi concessi in gestione).

La fornitura dovrà quindi essere assicurata anche per quantitativi maggiori o minori rispetto alla previsione di gara.

Come già indicato nel citato art. 5, l'aggiudicazione della fornitura sarà al "costo medio giornaliero" e, pertanto, l'importo a base d'appalto è stato così calcolato:

A → costo medio giornaliero pro-capite a base d'asta: € 0,99.=, IVA esclusa

B → presenze presunte nell'anno: n. 160.600 (pari a n. 440/die)

C → presenze presunte nel triennio: n. 482.240

D → importo triennale presunto a base d'asta (A x C): € 477.417,60.=

L'IVA applicata agli ausili per assorbimento – in quanto destinati esclusivamente ad anziani non autosufficienti certificati dal competente servizio dell'ATS per patologie inerenti a menomazioni di tipo funzionale permanenti a norma del DPR 633/1972 – sarà al 4%, salvo diversa previsione di legge.

Il prezzo offerto sarà da intendersi comprensivo di ogni spesa cui la ditta debba far fronte per svolgere la fornitura (costo del personale, oneri legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro, attrezzature, imballo, trasporto, ecc.) e nessun altro costo aggiuntivo ivi non previsto può essere imputato alla SA.

Il servizio di trasporto, consegna e scarico dei prodotti è considerata attività secondaria e pertanto può essere sub-appaltato dalla ditta aggiudicataria dell'appalto a soggetto terzo sia prima che durante l'esecuzione dell'appalto, previa comunicazione scritta preventiva della ditta aggiudicataria alla SA e comunque in ottemperanza alle norme vigenti (in particolare alla L. 136/2010 e D.Lgs. 50/2016). In caso di subappalto la SA corrisponderà comunque interamente il costo dei prodotti (comprensivo del costo del trasporto degli stessi) unicamente alla ditta aggiudicataria; quest'ultima provvederà al pagamento del servizio di trasporto al soggetto fornitore in ottemperanza alle norme suddette.

Al fine di procedere al subappalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà preventivamente accertare nelle forme di legge e trasmettere in seguito alla SA idonea documentazione attestante la regolarità del soggetto subappaltatore in ordine alla non sussistenza delle clausole di esclusione previste al successivo art. 6, lettera E), punti da 1 a 13.

La merce deve essere consegnata dal personale della ditta presso i locali delle Strutture che la SA indicherà al momento dell'ordinazione, imballata e confezionata, franca da ogni spesa.

Art. 5 – CONTRATTO D'APPALTO E DURATA

Il contratto di appalto derivante – da stipularsi in forma di scrittura privata soggetta a registrazione in caso d'uso - avrà la durata di 3 anni con decorrenza dalla data che sarà riportata nella comunicazione di affidamento dell'appalto.

Vista la complessità della struttura (n. 440 posti letto suddivisi in n. 4 differenti presidi di ricovero), in caso di aggiudicazione a fornitore diverso dall'attuale, il nuovo aggiudicatario dovrà predisporre, prima dell'inizio contrattuale della fornitura, un piano di introduzione graduale dei nuovi ausili presso i differenti presidi, in modo da fornire al personale che vi opera una adeguata preparazione per il loro corretto utilizzo. La fornitura su tutti i presidi dovrà comunque andare a regime non oltre i 2 mesi dall'inizio del contratto.

Al termine dell'appalto, qualora la successiva fornitura venisse aggiudicata ad altra ditta, la ditta uscente dovrà ritirare tutto quel materiale rimasto in giacenza in magazzino dopo il completo inserimento dei nuovi prodotti, emettendo relativa nota di credito a seguito di regolare documento di reso.

Qualora, alla data prevista come termine contrattuale, non sia stata ancora assegnata la nuova fornitura, l'aggiudicataria sarà tenuta a proseguire le forniture alle stesse condizioni contrattuali per un periodo massimo di 6 (sei) mesi.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali connesse.

L'aggiudicataria provvederà inoltre a rimborsare alla SA, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute per la pubblicazione del bando di gara:

- sulla GURI (art. 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016);
- su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale (decreto MIT 2 dicembre 2016).

I prezzi offerti sono da considerarsi invariabili per i primi dodici mesi. A partire dal tredicesimo mese, essendo il contratto derivante ad esecuzione continuativa, è ammesso l'aggiornamento dei prezzi stipulati nel contratto nel limite del 90% dell'indice ISTAT di riferimento (FOI). Tale possibilità di revisione dovrà essere comunicata per iscritto dalla Ditta aggiudicataria almeno 30 giorni prima della sua applicazione. In mancanza di formale richiesta nei tempi non verrà dato corso alla revisione per l'intero anno di interesse che non sarà più recuperabile in seguito.

Il mese di riferimento sarà quello della scadenza di ciascun anno contrattuale e la variazione avrà decorrenza dal mese successivo.

Art. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

A. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente indicati:

1. gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
2. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
3. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;
4. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituendi o costituiti dai soggetti di cui ai punti 1), 2) e 3), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano:
 - a. (per RTI costituite) conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - b. (per RTI da costituire) che si impegnino formalmente a costituire l'RTI in caso di aggiudicazione della gara conferendo mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 e seguenti del D.Lgs. 50/2016. In tali casi l'offerta e le dichiarazioni vanno sempre sottoscritte da tutti i soggetti dell'RTI costituenda.
5. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
6. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

La partecipazione alla gara equivale ad espressa ed avvenuta conoscenza ed accettazione da parte della Ditta dei termini e condizioni espressamente indicati nel presente disciplinare e nel capitolato d'appalto.

B. REQUISITI PROFESSIONALI

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti professionali:

1. se italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, in data non anteriore 6 mesi rispetto alla data di scadenza della gara;
2. se si tratta di altro Stato membro non residente in Italia, essere iscritti in uno dei registri professionali o commerciali secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;
3. essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 e di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004.

Tali documenti devono essere stati rilasciati da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

C. CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti devono possedere adeguata capacità finanziaria da dimostrare presentando dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

D. CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE

I concorrenti devono possedere adeguata capacità professionale dimostrando di avere in corso di validità almeno 3 contratti per forniture analoghe (anche se non "a costo medio giornaliero"), la cui somma non sia inferiore alla base d'asta triennale del presente appalto, riportando l'elenco delle strutture, la durata e l'importo del contratto.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, il requisito deve essere posseduto e dichiarato dal raggruppamento/consorzio nel suo insieme, fermo restando che il requisito deve essere posseduto in misura minima pari al 60% dall'impresa capogruppo; non è richiesto importo minimo per le mandanti.

E. ESCLUSIONI DALLA PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dalla partecipazione i seguenti soggetti:

1. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
3. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
4. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
5. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
6. che, secondo motivata valutazione della SA, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla SA che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della SA;
7. che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
8. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
9. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
10. che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
11. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
12. di cui al precedente punto 2 che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso

la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità' di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

13. che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

14. Non in possesso dei requisiti richiesti ai pt. B, C e D del presente articolo.

15. Che non abbiano versato il contributo all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici nella misura di legge stabilita.

16. Che non abbiano prestato per iscritto il consenso al trattamento dei dati mediante sottoscrizione dell'informativa (ALLEGATO C).

F. GARANZIA PROVVISORIA ED IMPEGNO ALLA CAUZIONE DEFINITIVA.

1. La garanzia, pari al 2% (due per cento) del prezzo complessivo posto a base di gara, deve essere prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria. La garanzia per i casi di RTI deve essere intestata al raggruppamento e non solo alla ditta mandataria.

L'importo percentuale indicato potrà essere ridotto del 70% in quanto è requisito essenziale di partecipazione il possesso delle certificazioni di qualità ed ambientale (art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016)

2. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività' della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della SA e senza eccezioni.

4. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, sino a che non sia intervenuta la sottoscrizione contrattuale da parte della SA, su semplice richiesta di quest'ultima nel corso della procedura.

5. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

6. A pena di esclusione, dovrà essere presentato l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, a favore della SA nella misura di legge stabilita pari al 10% dell'ammontare complessivo dello stipulando contratto d'appalto, che potrà essere ridotta anch'essa del 70% (vd. pt. 1).

7. L'Azienda, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Art. 7 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte economiche e la documentazione di gara dovranno essere caricate sulla piattaforma per mezzo della quale la gara sarà svolta, entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno stabilito nel bando di gara, a pena di esclusione.

I concorrenti dovranno caricare sulla piattaforma nelle apposite sezioni:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

1. DGUE debitamente compilato

2. Istanza di ammissione alla gara secondo lo schema predisposto ed allegato al presente atto (ALLEGATO A) per costituirne parte integrante e sostanziale con dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 (artt. 46 e 47) e con sottoscrizione leggibile del legale rappresentante e/o dei soggetti nella stessa indicati, non soggetta ad autentica, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore/i

3. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 secondo lo schema predisposto ed allegato (ALLEGATO B) con sottoscrizione leggibile del legale rappresentante e/o dei soggetti nella stessa indicati, non soggetta ad autentica, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, della non sussistenza di nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80 (in carica o cessati) indicando il nominativo dei singoli soggetti.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D. lgs 50/2016 anche per conto dei soggetti elencati al

comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio le suddette dichiarazioni, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

4. La garanzia provvisoria e l'impegno a costituire quella definitiva con le caratteristiche di cui all'art. 6, punto F;

5. Documentazione attestante il versamento da parte della ditta (della Capo gruppo in caso di RTI costituito o da costituire) del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di € 35,00.=. In caso di pagamento con modalità online, il partecipante dovrà allegare all'offerta la ricevuta di pagamento; in caso di pagamento in contanti presso i punti abilitati, il partecipante dovrà allegare all'offerta lo scontrino in originale. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, il concorrente sarà escluso dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005.

6. Copia del capitolato e del disciplinare sottoscritti dal Legale rappresentante della Ditta partecipante (oppure: dalla ditta mandataria in caso di RTI costituito, dai rappresentanti Legali delle imprese in caso di RTI da costituirsi, e anche dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento), per espressa accettazione delle condizioni e termini ivi indicati.

7. Il domicilio eletto per tutte le comunicazioni relative alla procedura di gara e l'autorizzazione ad inviare le stesse all'indirizzo PEC o al numero di fax che sarà espressamente indicato.

8. Consenso al trattamento dei dati (ALLEGATO C) debitamente sottoscritto.

9. PassOE.

“DOCUMENTAZIONE TECNICA”

1. l'elenco di tutti i prodotti assorbenti commercializzati dalla Ditta per l'incontinenza degli anziani accompagnati da scheda tecnica con l'indicazione per ognuno di:

- denominazione commerciale con le diverse gradazioni di assorbenza e delle taglie in cui sono disponibili gli stessi e, quando corrispondenti¹ per tipologia, taglia e grado di assorbenza a quelli indicati nella Tabella di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale, la corrispondenza al codice del prodotto indicato nella tabella stessa
- caratteristiche tecniche del prodotto con le eventuali certificazioni/documentazioni attestanti i requisiti richiesti
- codice identificativo e codice EAN
- modalità di impiego

2. La proposta progettuale, che dovrà essere elaborata al massimo in 10 facciate, formato A4 – carattere tipo Arial, dimensione non inferiore a 11 e redatta rispettando l'ordine dei punti di seguito indicati (gli eventuali allegati non sono considerati nel numero di facciate indicato):

A. Assistenza post-vendita e formazione

Relazione tecnica descrittiva presentata dalla Ditta, dalla quale si evinca:

- Personale impiegato nell'assistenza post-vendita per l'appalto in oggetto, con particolare riguardo al numero degli addetti, alla quantità/cadenza degli interventi proposti, alla tipologia del rapporto di collaborazione con l'operatore economico, al curriculum professionale ed esperienze formative;
- Piano formativo rivolto al personale assistenziale dell'Ente, con particolare attenzione a tematiche inerenti l'incontinenza e l'igiene dell'utente;
- Modalità assistenza post-vendita, in particolare modalità di valutazione del grado iniziale di incontinenza degli utenti, della programmazione del trattamento degli stessi ed indicazione del corretto utilizzo dei prodotti, reportistica finalizzata al controllo ed alla razionalizzazione dei consumi;

B. Soluzioni e proposte innovative e migliorative

A titolo esemplificativo:

- Proposte formative ulteriori rispetto al punto precedente;
- Proposte per il contenimento dei consumi;
- Proposte finalizzate al miglioramento delle attività assistenziali, quali ad esempio:
 - eventuali prodotti innovativi, corredati da schede tecniche (ulteriori rispetto a quelli indicati);
 - protocolli per la gestione dell'incontinenza ed il controllo/contenimento dei costi;
 - strumenti e materiali di supporto per le attività in reparto e programmi utilizzati per detto monitoraggio;
 - altre proposte.

Si precisa che saranno valutate solo ed esclusivamente le migliorie aventi attinenza con l'oggetto di gara.

¹ Per corrispondenti si intendono i prodotti che, offerti dalla Ditta, siano atti a soddisfare le tipologie di prodotti indicati nella tabella di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale in base alla denominazione, taglia e grado di assorbenza indicato nella tabella stessa.

A pena di esclusione, nella documentazione tecnica non dovranno essere inseriti, in alcun modo, dati e riferimenti economici riconducibili all'offerta economica.

A ciascun operatore economico partecipante alla gara, sarà data la possibilità di predisporre una breve relazione (che non deve essere ricompresa tra i documenti di gara) in merito alla propria proposta progettuale tecnica. Tale relazione sarà esposta verbalmente dinnanzi alla Commissione Giudicatrice dal referente contrattuale dell'operatore economico, in data ed ora da definirsi, come da successiva comunicazione della SA. La Commissione Giudicatrice acquisirà agli atti la relazione presentata (che non comporterà assegnazione di punteggio) e successivamente procederà alla valutazione qualitativa, secondo quanto previsto dal precedente art. 3.

Si precisa che la presentazione dinnanzi alla Commissione della breve relazione, non è obbligatoria e non costituisce motivo alcuno né di esclusione, né di penalizzazione nella valutazione del progetto.

N.B.: Tutta la documentazione tecnica PENA L'ESCLUSIONE dovrà pervenire anche in formato cartaceo entro gli stessi termini di presentazione dell'offerta prevista dal bando di gara e dovrà essere indirizzata a:

**Azienda Speciale Comunale
CREMONA SOLIDALE
Ufficio Protocollo
Via Brescia, 207
26100 CREMONA**

Sul plico, oltre alla chiara indicazione del mittente, dovrà essere apposta la dicitura **“Contiene documentazione tecnica relativa alla gara a procedura aperta per la fornitura triennale di ausili assorbenti monouso per l'incontinenza”**.

Il plico dovrà essere recapitato a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

L'invio del plico contenente l'offerta tecnica è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

“OFFERTA ECONOMICA”

L'offerta economica da caricare in piattaforma secondo le indicazioni di cui al Disciplinare Telematico e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa (in caso RTI non ancora costituite l'offerta dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento), dovrà indicare il costo medio giornaliero offerto (IVA esclusa) che moltiplicato per le giornate di presenza calcolate in 482.240 permetterà di ottenere il valore dell'appalto.

Il “costo medio giornaliero” (IVA esclusa) offerto dalle ditte non potrà essere superiore a quello posto a base di gara, pena l'esclusione.

Sempre nel file generato dalla piattaforma, dovrà essere inoltre indicata la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro e ai costi della manodopera, di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016. Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Dovrà essere inoltre caricato in piattaforma lo schema riportante l'elenco dei prezzi unitari dei “prodotti per incontinenza” (IVA esclusa), il cui facsimile è disponibile nella documentazione di gara, prezzi che non saranno utilizzati ai fini dell'aggiudicazione della gara, ma serviranno solamente ai fini della fatturazione delle singole consegne.

NOTE relative ai requisiti e alla presentazione delle offerte:

A. per i raggruppamenti temporanei costituiti

1. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.
2. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della SA.
3. I requisiti di cui alle lettere C e D dell'art. 6 sono considerati nel complesso risultante dall'RTI, mentre il requisito di cui alla lettera B deve essere posseduto da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

B. per i raggruppamenti temporanei da costituire

1. Le dichiarazioni di cui alle buste 1, 2 e 3, devono essere sottoscritte da tutte le imprese interessate alla costituzione dell'RTI inserendo nella busta 1 scrittura privata con cui tutti i soggetti coinvolti si impegnano a costituire nei modi di legge previsti l'RTI con relativo mandato di rappresentanza entro i tempi utili alla sottoscrizione del contratto.
2. I requisiti di cui alle lettere C e D dell'art. 6 sono considerati nel complesso risultante dall'RTI, mentre il requisito di cui alla lettera B deve essere posseduto da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

NOTA per i casi di avvalimento (art. 89 del D.Lgs. 50/2016):

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere finanziario e tecnico, di cui all'art. 6 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (impresa ausiliaria) del quale dovrà dichiarare i dati richiesti e sottoscritti congiuntamente dall'impresa ausiliaria, allegando inoltre:

1. all'interno della busta 1:

- 1.1. una dichiarazione del concorrente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei dati stessi dell'impresa ausiliaria oltre ai propri;
 - 1.2. oltre ai propri requisiti richiesti alla lettera B dell'art. 6 anche quelli dell'impresa ausiliaria;
 - 1.3. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la SA a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 1.4. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata con altri soggetti;
 - 1.5. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
 - 1.6. dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso anche da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 6 lettera E punti da 1 a 14;
2. i dati di cui all'art. 6 punti C e D quando riferiti all'impresa ausiliaria sono da quest'ultima sottoscritti unitamente al soggetto che se ne avvale;
3. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto 1.5, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 (norma antimafia).
4. non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 8 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

È ammessa la presentazione di una sola offerta. Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'impresa, che potrà svincolarsi dalla stessa decorsi 6 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte, se entro tale termine non si sarà provveduto alla stipula contrattuale; lo sarà invece per la SA solo dopo gli accertamenti derivanti dall'esecutività del provvedimento di affidamento definitivo adottato dalla Stazione stessa.

La SA si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso di presentazione di un'unica offerta ritenuta valida.

Art. 9 – DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione di gara (bando, capitolato speciale d'appalto, disciplinare e relativi allegati) è pubblicata anche sul sito della SA all'indirizzo internet www.cremonasolidale.it, sezione "gare attive", per l'accesso libero, diretto e completo da parte dei soggetti interessati.

La documentazione è consultabile anche presso l'Ufficio Economato della SA dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Non saranno rilasciate copie, né si effettueranno spedizioni per fax o per posta; è ammesso il solo invio a mezzo mail, previa richiesta scritta alla casella economato@cremonasolidale.it in cui sia esattamente indicato l'indirizzo mail a cui inviare la documentazione.

Art. 10 - ASSICURAZIONE

Per eventuali danni a terzi, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare o avere in essere per tutta la durata contrattuale ivi prevista, apposita polizza assicurativa da comprovare in sede di verifica documentale di cui all'art. 13 con almeno i seguenti massimali:

- R.C.T. Per sinistro € 1.500.000,00
- R.C.T. Per persona € 1.500.000,00
- R.C.T. Per danni a cose € 1.500.000,00

- R.C.O. Per sinistro € 1.500.000,00
- R.C.O. Per persona € 1.500.000,00

Art. 11 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

FASE 1

Tutte le offerte pervenute saranno esaminate da apposita Commissione, che verificherà successivamente le offerte economiche ed anche le eventuali offerte ritenute anomale, che si riunirà nella data stabilita presso la sede amministrativa della SA.

La Commissione di gara, procederà in primo luogo, in seduta pubblica, alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata e segnalerà eventuali candidati offerenti esclusi per mancanza dei requisiti stabiliti.

Delle ditte ammesse si procederà poi all'apertura della documentazione tecnica cartacea e alla verifica di quanto in essa contenuto. Tale verifica consisterà in un semplice controllo preliminare degli atti inviati, che non potrà eccedere la funzione, che ad essa riconosce la giurisprudenza, di ufficializzare la acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica. L'operazione, quindi, non andrà al di là del mero riscontro degli atti prodotti dall'impresa concorrente, restando esclusa ogni facoltà degli interessati presenti di prenderne visione del contenuto.

Il Presidente quindi dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara.

FASE 2

Successivamente alla presentazione della relazione in merito alla propria proposta progettuale tecnica di cui a pag. 11 del presente Disciplinare, la Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione della SA in data successiva al termine di ricezione delle offerte ed il cui atto di nomina sarà pubblicato nella sezione GARE ATTIVE del sito aziendale unitamente ai curricula dei soli componenti esterni, in sedute riservate, procederà all'esame dell'offerta tecnica e dei prodotti oggetto di prova e formerà una graduatoria provvisoria in base al punteggio attribuito. In caso di non raggiungimento del punteggio minimo stabilito, segnalerà alla SA eventuali candidati offerenti non ammessi al prosieguo della gara; quest'ultima provvederà d'ufficio alla comunicazione di avvenuta esclusione entro i termini di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

FASE 3

La stessa Commissione di cui alla FASE 1, in seduta pubblica che si terrà in data da definirsi e che sarà comunicata alle ditte partecipanti con almeno 72 ore di anticipo, preso atto della predetta graduatoria provvisoria, aprirà le offerte economiche ed attribuirà i punteggi secondo la formula già stabilita e, sommando detti ultimi punteggi a quelli riferiti all'offerta tecnica, formerà la graduatoria provvisoria finale di merito all'interno del verbale di gara e la invierà all'approvazione definitiva del C.d.A. della SA.

Sarà dichiarata provvisoriamente aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la Commissione di seguito accerterà la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica di anomalia.

Potranno partecipare alle sedute di gara pubbliche i Legali Rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero i soggetti muniti di procura o delega speciale da parte del Legale Rappresentante, da esibire al Presidente della Commissione di gara o inviare per tempo alla SA.

Art. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 13 – DISPOSIZIONI GENERALI DI CONDUZIONE DELLA GARA

1. Non sarà preso in considerazione il plico che non sia pervenuto entro il termine fissato;

2. Si farà luogo all'esclusione dalla gara:

- A. nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o campioni di prodotti richiesti che risulti viziare in modo sostanziale l'offerta (ad es. mancata sottoscrizione delle istanze di partecipazione); in caso di errori od omissioni delle offerte ovvero del testo di gara che non comportino la nullità delle stesse si provvederà a sanare il vizio rilevato;
- B. Nel caso di mancata costituzione della cauzione provvisoria;
- C. In mancanza dell'impegno da parte del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora la ditta diventasse aggiudicataria della gara;
- D. Non abbia effettuato il versamento del contributo a favore dell'ANAC.

3. La SA escuterà la cauzione provvisoria qualora:

- A. Il concorrente renda false dichiarazioni o adotti pretestuose azioni che ritardino o impediscano il regolare e corretto svolgimento della gara.
- B. L'aggiudicatario non sottoscriva il contratto di appalto con la SA.

4. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua.

5. In caso di parità di punteggio si procederà come segue:

- A. Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio qualitativo;
- B. In caso di parità anche del punteggio parziale di cui al precedente punto, si procederà mediante sorteggio.

6. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m.i. ;

7. In mancanza di presentazione di offerte ovvero nel caso tutte le offerte pervenute non risultino ammissibili, la SA procederà ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016.

8. La SA effettuerà tutte le comunicazioni inerenti l'appalto, mediante trasmissione al numero di fax o alla casella mail che saranno indicati (il rapporto di invio del fax o della mail costituiranno prova di avvenuta effettuazione della comunicazione).

Art. 14 - COMUNICAZIONI, STIPULA DEL CONTRATTO E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del citato articolo.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC protocollo@pec.cremonasolidale.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del D.Lgs. 50/2016, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

A. La SA:

1. Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, adoterà il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

2. Successivamente all'approvazione dei verbali di gara inviterà il primo classificato agli adempimenti di cui al successivo punto B e ne darà debita comunicazione ai soggetti interessati.

3. Entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, avvenuta con atto formale del C.d.A., saranno effettuate le comunicazioni di aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria e a tutti gli offerenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara.

Qualora vengano riscontrate falsità/irregolarità nelle dichiarazioni/atti di gara, di cui al successivo punto B, ovvero in caso di mancato superamento del periodo di prova di cui all'art. 6 del capitolato di appalto, la SA procederà alla revoca dell'aggiudicazione (o recesso dal contratto) e l'appalto sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, previa verifica dei requisiti dichiarati per la gara.

Decorsi 35 giorni dall'invio della comunicazione di cui al punto 3, ed entro 60 giorni, si provvederà alla sottoscrizione del contratto. È in ogni caso facoltà della SA richiedere l'esecuzione d'urgenza del contratto non ancora stipulato.

B. L'impresa aggiudicataria avrà 20 giorni di tempo a partire dalla comunicazione di cui al precedente punto A2, per:

- presentare dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- presentare dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi²;
- presentare dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 159/2011³;
- comunicare il conto corrente dedicato presso cui effettuare i pagamenti ai sensi della L. 136/2010 ss.mm.ii e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi
- costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 6 a favore della SA.

È facoltà della SA in sede di stipula contrattuale richiedere all'impresa aggiudicataria eventuale ulteriore documentazione dimostrativa ritenuta necessaria per le pratiche di buona amministrazione e che non sia pretestuosa o di ostacolo alla sottoscrizione del contratto.

Art. 15 – RICHIESTA CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per mezzo dell'apposita sezione della piattaforma, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma stessa e saranno visibili a tutti gli operatori che si saranno iscritti alla partecipazione.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, né a mezzo mail.

I partecipanti sono pertanto tenuti a verificare se sussistano tali eventuali chiarimenti che integrano a tutti gli effetti il capitolato di appalto ed il presente disciplinare sin dalla loro pubblicazione sul profilo della SA, la cui

² Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "chiunque conviva" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs. 159/2011, purché maggiorenne.

³ Si precisa che nella dichiarazione sostitutiva, se il socio di maggioranza è una persona giuridica, devono essere riportate anche le complete generalità del presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri, procuratori, procuratori speciali e del collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) e dei loro familiari conviventi.

conoscenza viene data per acquisita e senza che ciò possa comportare slittamento dei tempi di gara previsti o essere causa di eccezioni sollevate da parte dei concorrenti.

Art. 16 – ACCESSO AGLI ATTI

Ciascun offerente potrà segnalare di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative alla "Proposta progettuale", in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, la SA consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia della Proposta progettuale e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica.

Sarà comunque consentito l'accesso ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Art. 17 - COSTANZA DI QUALITÀ DURANTE LA FORNITURA

L'Ente, al fine di tutelare la qualità della fornitura oggetto dell'appalto, potrà procedere a far eseguire controlli di qualità dei vari ausili assorbenti offerti in gara. La procedura di controllo sarà affidata al Laboratorio Div. SSCCP (Staz. Sperimentale carta cartone e Paste per Carta) di Innovhub SSI che, opportunamente autorizzato, procederà al prelievo e al controllo a campione degli ausili assorbenti individuati.

Saranno sottoposti a controllo gli stessi ausili valutati in gara, identificati di volta in volta come ausili statisticamente rappresentativi della fornitura. Il Laboratorio preleverà n. 4 confezioni per tipologia di prodotto avendo cura di selezionarne il lotto e le date di produzione differenti. Il lotto dei prodotti prelevati dovrà essere riferito ad una produzione non superiore ai 4 mesi antecedenti la data del prelievo.

Il Laboratorio definirà la data del prelievo a sua discrezione, ma entro i termini preliminarmente concordati con la Stazione Appaltante.

Delle operazioni effettuate il Laboratorio redigerà apposito verbale di avvenuto prelievo, indicando nel medesimo verbale il lotto selezionato e le relative date di produzione.

Del verbale *de quo* sarà inoltre consegnata copia in originale ad un funzionario responsabile opportunamente individuato dall'Ente.

Le analisi di verifica sono di seguito elencate:

n°	Prove da eseguire	Campo di applicazione	Riferimento normativo /Standard	Unità di misura	Tolleranza da applicare ai singoli test
1	Velocità di assorbimento di liquido	PSM / PMG	Metodica NMC001 DM 332/99	(ml/s)	non inferiore al 25%
2	Rilascio di liquido (Rewet)	PSM / PMG	Metodica NMC002 DM 332/99	(g)	non superiore al 50%
3	Capacità di assorbimento specifico	PSM / PMG	Metodica NMC003 DM 332/99	(g/g)	non inferiore al 20%
4	Traspirabilità film contenimento	PMG	Metodologia SSSCCP-MI 30	g/h m ²	> 20
5	Test Manichino su Prodotto Intero	PMG	Metodologia SSSCCP-MI 15		
	A) Velocità alla 1 ^a imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	B) Velocità alla 2 ^a imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	C) Rilascio di liquido (Rewet)		(g)	non superiore al 50%	
6	Velocità & Rewet dopo caricamenti ripetuti Pannolone Sagomato Lieve Incontinenza	Pannolino sagomato, con adesivo, per incontinenza media (PSLI)	Metodologia SSSCCP-MI 18		
	A) Velocità alla 1 ^a imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	B) Velocità alla 2 ^a imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	C) Velocità alla 3 ^a imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	A) Rewet alla 1 ^a imbibizione			(g)	non superiore al 50%
	B) Rewet alla 2 ^a imbibizione			(g)	non superiore al 50%
	C) Rewet alla 3 ^a imbibizione			(g)	non superiore al 50%
7	Traverse Salvamaterasso Superficie tampone assorbente vs superficie totale	Traversa Salvamaterasso	Metodologia SSSCCP-MI 03	(%)	non inferiore al 5%

Legenda

PMG: Pannoloni Mutandina tipo Giorno formato Grande

PSM: Pannoloni Sagomati formato medio

PSLI: Pannoloni Sagomati Lieve Incontinenza

Parametri relativi alla distribuzione ponderale degli ausili e alla rilevanza della Prova

n°	Prove da eseguire	Riferimento normativo /Standard	Unità di misura	PARAMETRI			
				PSM (a2)	PMG (c7)	PSLI (d1)	Traversa (f1)
1	Velocità di assorbimento di liquido	Metodica NMC001 DM 332/99	(ml/s)	2,700	1,920		
2	Rilascio di liquido (Rewet)	Metodica NMC002 DM 332/99	(g)	2,700	1,920		
3	Capacità di assorbimento specifico	Metodica NMC003 DM 332/99	(g/g)	3,600	2,640		
4	Traspirabilità film contenimento	Metodica SSCCP-MI 30	(g/h m ²)	1,000	1,200		
5	Test Manichino su Prodotto Intero	Metodologia SSCCP-MI 15					
	A) Velocità alla 1 ^a imbibizione		(ml/s)		1,080		
	B) Velocità alla 2 ^a imbibizione		(ml/s)		1,080		
	C) Rilascio di liquido (Rewet)		(g)		2,160		
6	Test Ausili Lieve Incontinenza	Metodologia SSCCP-MI 18					
	A) Velocità alla 1 ^a imbibizione		(ml/s)			0,500	
	B) Velocità alla 2 ^a imbibizione		(ml/s)			0,500	
	C) Velocità alla 3 ^a imbibizione		(ml/s)			0,500	
	A) Rewet alla 1 ^a imbibizione		(g)			0,500	
	B) Rewet alla 2 ^a imbibizione		(g)			0,500	
	C) Rewet alla 3 ^a imbibizione		(g)			0,500	
7	Traverse Salvamaterasso	Metodologia SSCCP-MI 03					
	Superficie tampone assorbente vs superficie totale		(%)				5,000

10,00 12,00 3,00 5,00

Legenda

PSM: Pannoloni Sagomati formato medio

PMG: Pannoloni Mutandina formato Grande

PSLI: Pannoloni Sagomati Lieve Incontinenza
femminile/maschile
livello di assorbimento tipo 'Super'
Traversa salvamaterasso formato cm 60x90

Alle analisi saranno applicate le tolleranze indicate e riferite ad ogni metodo normativo e/o interno utilizzato. I parametri considerati saranno rapportati al peso ponderale degli stessi stabiliti dal capitolato, distribuzione ponderale degli ausili in base ai volumi e alla rilevanza della prova stabilita dalla stazione appaltante.

L'Ente fornirà lista e riferimenti del prelievo unitamente alle autorizzazioni necessarie.

I prodotti prelevati saranno identificati attraverso il codice EAN.

Il Laboratorio procederà al prelievo per singola tipologia di tutti i formati di prodotto richiesti in gara (trattasi degli stessi ausili valutati in gara e identificati come ausili statisticamente rappresentativi della fornitura).

Ai fini dell'esecuzione della verifica e per ogni formato, saranno prelevati n. 4 confezioni che la ditta aggiudicataria sarà tenuta a rimpiazzare "gratuitamente" attraverso la consegna suppletiva di un numero di cartoni equivalente da effettuarsi a semplice richiesta formulata con mezzi idonei dalla SA.

Alle verifiche ed ai prelievi avranno facoltà di assistere soggetti eventualmente delegati dalle ditte aggiudicatarie nonché funzionari opportunamente incaricati dall'Ente.

Chiusa la fase di verifica, il Laboratorio comunicherà tempestivamente all'Ente i risultati dell'indagine.

La sommatoria di tutti i parametri, relativi al peso dei singoli Test, è determinata convenzionalmente nella misura del 100%. In sede di verifica effettuata, la mancata conformità dei parametri riscontrati ai singoli valori di tolleranza indicati, comporterà l'attivazione da parte della stazione appaltante di una serie di misure progressive orientate al rispetto dei valori di cui alle griglie di valutazione previste ex gara.

La Stazione Appaltante comunicherà tempestivamente al Fornitore i risultati delle analisi ottenuti a seguito del controllo effettuato, invitando il Fornitore ad eliminare le difformità riscontrate. Tale comunicazione al Fornitore dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento dei certificati di prova. In conseguenza di quanto innanzi, l'Ente chiederà al Laboratorio di procedere a nuova fase di controllo da effettuarsi dopo il precedente prelievo. In caso di ripetuta difformità, l'Ente imporrà al Fornitore una penale di € 2.500,00.=

Qualora, in conseguenza delle verifiche svolte, il totale delle difformità superi la soglia complessiva del 20% (scostamento massimo consentito per l'insieme dei prodotti sottoposti a controllo), la Stazione Appaltante, avvisato il fornitore della grave incongruità, procederà ad un ulteriore controllo al fine di permettere l'adeguamento ai valori richiesti ex gara; nel caso di persistente difformità l'Ente avrà la possibilità di procedere direttamente e senza ulteriore preavviso alla risoluzione del contratto.

Tutti i costi previsti per l'effettuazione della procedura di controllo/verifica saranno posti interamente a carico della ditta aggiudicataria.